



Immenso successo per la 21esima edizione della rassegna promossa dall'associazione L'Impronta che ha avuto luogo da venerdì a domenica nella meravigliosa cornice di Villa Mazzotti

# La Microeditoria unisce popoli e persone attraverso la cultura

Federica Gissonna

**CHIARI** (gfd) Libri, popoli e pagine. Autori, ospiti internazionali. Ascolto. Condivisione. Cultura. Poche parole per dire che la Microeditoria è stata un successo. Oltre 13mila le presenze registrate alla ventunesima edizione della rassegna organizzata, da venerdì a domenica, dall'associazione L'Impronta (con il patrocinio del Comune e numerose collaborazioni) in Villa Mazzotti.

Uno sforzo organizzativo che ha visto impegnati decine di volontari, più di 20 associazioni, 10 comunità locali in un «concerto» d'insieme che ha portato le due province ad essere protagoniste pur nella diversità. Non a caso le parole d'ordine del 2023, erano «paesi come pagine» e «Bibliodiversità».

Chiari si sa, durante i giorni della Microeditoria, rinasce sotto il segno del libro e mette in vetrina quello che già fa splendidamente durante tutto l'anno, dentro e fuori i luoghi della cultura, in maniera diffusa e a più voci. La rassegna, dedicata ai piccoli editori (più di 100 i presenti) è l'occasione per fare «mostra» e raccogliere in un unico evento gli sforzi della filiera clarense. Protagonista dell'evento inaugurale, con una performance dedicata ad Achille Platto (omaggio di Teatro Macelleria Locatelli e Danza Studio) ha visto, senza ombra di dubbio, il Marocco. Impresa nella storia, infatti, resterà l'unione con il Marocco, suggellata dallo

scambio di doni tra l'ambasciatore **Youssef Balla** e l'assessore alla Cultura **Chiara Facchetti**, sul palco con la di-

rettrice artistica della rassegna, **Daniela Mena**, con il presidente **Paola Festa**, il consigliere regionale **Massimo Vizzardi** e la consigliera di Parità regionale **Annamaria Gandolfi**.

E poi ci sono stati gli ospiti: **Leoluca Orlando**, testimone di una storia italiana sempre di attualità, **Rita El Khayat**, psichiatra, antropologa, scrittrice in continua lotta contro le disuguaglianze, **Massimo Cotto**, deejay di Virgin Radio in dialogo con il cantautore **Omar Pedrini**, ma anche **Alex Corlazzoli** (grande amico del-

la rassegna che ha condotto numerosi incontri) che ha intervistato **Dori Ghezzi**, moglie di Fabrizio De André, alla presenza del chitarrista **Giorgio Cordini** che ha suonato le canzoni più famose di sempre. Immane **Piero Dorflès**, critico letterario e storico conduttore Rai della trasmissione «Per un pugno di libri», nonché narratore della Mappa letteraria, quel portale copyright Microeditoria ideato da **Daniela Mena**, che ha spiegato come «Mappa Letteraria nasce con l'obiettivo di unire due piaceri della vita: lettura e viaggio, perché nell'unione vengano entrambi amplificati».

Come non citare il grande spettacolo che è stato «Alzati, Martin», versione abbreviata del poema di **Roberto Piumini**, illustre scrittore e poeta, ospite insieme al musicista **Nadio Marengo**, il grande **Mario Curnis**, compagno di «parente» con quattro generazioni

di scalatori dei più grandi, il food mentero **Marco Bianchi**, già conduttore di Linea Verde,

**Barbara Schiavulli**, scrittrice e giornalista che ha parlato del dopo la conquista dei Talebani in Afghanistan e, in conclusione, **Gad Lerner**, che, in un tendone altrettanto affollato, ha discettato di giornalismo, storia e cronaca.

Tutta Chiari ha agito come il sistema clarense sa fare, ovvero tramite una fitta rete di scambio, conoscenza, cultura, «rimpallata» da una associazione all'altra, in una trama intessuta magistralmente dall'assessorato alla Cultura e dal combinato tra Biblioteca, Fondazione Morcelli Repossi e associazioni: L'Impronta, in primis, ma anche il Cal (con Curnis e nella serata con **Marco Albino Ferrari**), Le Librelle (lettrici al premio Microeditoria) e tante altre.

La Microeditoria ha voluto omaggiare anche altri protagonisti: **Andrea Purgatori**, con un premio a lui dedicato, D'annunzio in una versione disinibita che ha mescolato storia, autoritarismo, autorità e dissacrazione dei miti, ha ricordato le vite di ben tre Papi, in compagnia del professor **Gabriele Archetti** (presidente di Fondazione Cogeme e accademico medievista dell'Università Cattolica), **Marco Roncalli**, giornalista e scrittore (nonché pronipote di

Giovanni XXIII) e **Giacomo Fogliata**. E così, poco a poco (con un'altra infinità di eventi non citati perché raccontarli tutti sarebbe impossibile), è

calato il sipario anche su questa edizione. Storie, persone, arte, hanno abitato Chiari dentro e fuori la Microeditoria.

Infine, impossibile non citare i vincitori del premio Microeditoria di qualità. Premio bambini: La cometa di **Joe Todd Stanton** (Babalibri). Premio ragazzi: Da qui si vede il mondo intero di **Koens Enne** (Camelozampa). Premio Cogeme: #Ecofiabe. Storie per una educazione sostenibile di **Roberto Melchiorre** (Ianieri). Premio narrativa: Senza speranza senza paura. Nec spe nec metu di **Michelangelo Severgnini** (Gagio edizioni). Premio Giovani: La ragazza della cupola di **Riccardo Bigi** (Libreria editrice fiorentina). Premio Fumetto: Essere montagna di **Jacopo Starace** (Bao Publishing). Premio Saggistica: Il silenzio della lavandaia di **Paola Carmignani** (Grafo). Brescia da leggere: L'ombra sul colosso. La prima indagine del commissario Villata di **Marco Badini** (Todaro Editore).

«Per la chiusura dell'anno da Capitale della Cultura siamo molto soddisfatti di come Microeditoria si sia posta in dialogo fra le due sponde dell'Oglio all'interno del progetto Terre di Mezzo che ufficialmente si chiude oggi, con la grande soddisfazione di un evento che non delude e che si fa portavoce di progetti sempre nuovi e, da quest'anno, internazionali», ha concluso la direttrice **Daniela Mena**.

Appuntamento all'anno prossimo. La ventiduesima edizione è già in cantiere!

# CHIARI WEEK

Data: 10.11.2023 Pag.: 10,11  
Size: 1004 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Alcune immagini della ventunesima edizione della rassegna della Microeditoria (fotografie di Marco Foglia e di Federica Gissonna)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile